

Il doppio binario del Codice Rosso

Valentina Milazzo

**IL DOPPIO BINARIO
DEL CODICE ROSSO**

Saggio

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Valentina Milazzo
Tutti i diritti riservati

A Giovanni.

Indice

Il doppio binario del Codice Rosso

Presentazione	9
Il Revenge Porn	11
Il Vitriolage	22
Nozze forzate	27
Maltrattamenti in famiglia	36
La violenza sessuale	50
Stalking e il Cyberstalking	55
Bullismo e Cyberbullismo.....	77
Riflessioni	88

Presentazione

È con immenso piacere e con una certa emozione che mi accingo a dare inizio ad un libro che riassume la stretta sulla violenza contro le donne e i minori: il Codice Rosso.

Il sistema criminale contro la violenza sulle donne prende avvio grazie all'associazione "Doppia difesa" le cui fondatrici sono: Giulia Buongiorno e Michelle Hunziker.

L'entrata in vigore del cd. Codice Rosso (L. 69/2019) ha creato un vero e proprio micro-sistema in materia penale – ma non solo – volto ad inasprire le pene per chi si macchia di crimini di violenza sulle donne e i minori.

Tale opera multidisciplinare metterà in evidenza il rapporto intercorrente tra diritto penale e criminologia, al fine di esaminare al meglio le nuove fattispecie delittuose sotto vari punti di vista.

La criminologia nel corso degli anni ha offerto numerosi contributi al legislatore penale, divenendo il diritto penale “fruitore” della criminologia. Infatti, lo scopo delle scienze criminalistiche è quello di studiare le norme giuridico-penali in riferimento al reo e al fenomeno. Richiamando le parole del Maestro Prof. Giorgio Marinucci, la criminologia deve essere il “*banco di prova di tutte le asserzioni dogmatiche e di tutti i progetti di intervento legislativo.*”¹

Lo scopo della criminologia è quello di essere anche una “*scienza tecnico-operativa, capace di contribuire, in maniera effettiva e concreta, al funzionamento del sistema della giustizia penale, apportando il proprio sapere specialistico nei diversi contesti giudiziari e nei differenti momenti processuali.*”²

Questo libro ha lo scopo di mettere in evidenza l’integrazione reciproca dei profili normativi che prendono spunto dalle condotte criminali.

¹ G. Marinucci, “*Politica criminale e riforma del diritto penale*”, 1974; ora in: G. Marinucci – E. Dolcini, “*Studi di diritto penale*”, Giuffrè, Milano, 1991.

² R. Bianchetti, “*Il contributo della criminologia al sistema penale*”, Ed. Maggioli editore, Milano, 2014.

Il Revenge Porn

Il Codice Rosso ha finalmente introdotto il reato di Revenge Porn. cd. Pornografia non consensuale, introducendo due fattispecie di reato diverse: la diffusione di immagini o video a contenuto sessualmente esplicito, senza il consenso delle persone rappresentate da parte di chi queste immagini le ha realizzate e/o di chi le riceve e contribuisce alla loro ulteriore diffusione, al fine di creare nocumento alle persone rappresentate.

Si tratta di un fenomeno che è stato oggetto di studio e di applicazione per la prima volta negli Stati Uniti dove, attualmente quarantacinque stati, hanno una legislazione in merito ed altri sono in procinto di legiferare³, seppur si tratti di una legislazione diseguale in materia di

³ Agenda digitale online: www.agendadigitale.eu.

pene inflitte e dei mezzi a disposizione per contrastare il fenomeno.

Nonostante il reato di Revenge Porn sia stato oggetto di provvedimenti atti a contrastare il fenomeno sia in Germania, Israele e Regno Unito, in Italia, invece, fino all'introduzione della L. 69/2019 non esisteva alcuna legge specifica. L'unico mezzo a disposizione delle vittime era la normativa sui reati di diffamazione, estorsione, violazione della privacy e trattamento scorretto dei dati personali, che non recepivano, però, la gravità e la peculiarità del fenomeno.

Tiziana Cantone è stata una vittima del delitto di Revenge Porn nel 2016. Si è tolta la vita impiccandosi con un foulard nella cantina di casa sua. Una piccola donna “uccisa dal Web”⁴ così viene definita dal libro di Luca Ribustini e Romina Farace, che la definisce una ragazza fragile, confusa che si affida ad un uomo che la manipola e la coinvolge in un “gioco” che la ucciderà per la vergogna.

Eppure, Tiziana, che aveva inizialmente reagito, si era poi trasferita da alcuni parenti sia in Toscana che in Emilia-Romagna e aveva intra-

⁴ R. Farace – L. Ribustini, *“Uccisa dal Web: Tiziana Cantone”*, 2019.